



AVVISO

Ordine

1. Bachecca: annunci lavoro
2. Corsi ECM
3. Caduceo d'Oro 2022

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Di quanta acqua abbiamo bisogno?
5. SCOLIOSI e POSTURA: quale correlazione?
- 6.



Prevenzione e Salute

7. Stress natalizio, scatta l'"ansia da regalo"
8. Caffè: perché ha un effetto lassativo?
9. Meno carne rossa e più verdure contro il cancro al colon

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.



www.guacci.it

Proverbio di oggi.....
'Mparate a parlà, no a faticà.

STRESS NATALIZIO, SCATTA L'"ANSIA DA REGALO"

Per evitarlo, gli psicologi invitano a fare doni di valore emotivo

Il Natale sta arrivando e oltre a canti, addobbi e abbuffate porta con sé un carico notevole di stress. Molti soffrono addirittura "l'ansia da regalo" un po' per il poco tempo a disposizione, un po' per i negozi affollati ma anche per il budget limitato a causa della crisi. Gli psicologi consigliano di rilassarsi e orientarsi su doni con valore emotivo.

Il segreto è l'amore - Questo il consiglio della psicologa e presidente della Società europea disturbi attacchi di panico:

"Un piccolo pensiero curato nella presentazione, per esempio sarà sempre più gradito di un grande oggetto buttato lì senza amore. Bisogna cioè modificare il valore economico di un regalo in valore emotivo, perché un oggetto costoso non vale di più di un oggetto cercato davvero".

Le dritte - *"Una vecchia foto che rappresenti un momento di forte condivisione con la persona alla quale si vuol fare un regalo, messa in una cornice di legno, materiale vivo, può avere un valore emotivo molto alto".*

Per i figli, invece, l'esperta suggerisce che il regalo più bello "è trascorrere più tempo con loro, facendo cose che non si ha mai tempo di fare".

Insomma, il Natale non deve essere un "compulsivo correre nell'illusione di riempire un vuoto" e l'arma migliore contro lo stress è "ritrovare e valorizzare i vecchi riti, come il taglio del panettone, l'attesa della mezzanotte per farsi gli auguri".

Vinciguerra conclude: **"Tutto questo unisce davvero, se fatto con desiderio"**.
(Salute, Tgcom24)



SCIENZA E SALUTE

DI QUANTA ACQUA ABBIAMO BISOGNO?

Si deve bere più acqua se si fa sport, se fa caldo, se si mangiano cibi salati e quando si ha la febbre. In ogni caso, dobbiamo ascoltare i segnali che ci manda il corpo.

Possiamo stare qualche settimana senza mangiare cibi solidi, ma senza bere il corpo va in tilt in pochi giorni. Accade perché siamo fatti di acqua: ogni singola cellula ne è letteralmente piena, il 60-70% del nostro peso è composto da liquidi (da bambini perfino di più, si arriva al 75%).

L'acqua garantisce che tutto il corpo funzioni ed è il fiume interno in cui tutto scorre: essendo la principale molecola del sangue, essa trasporta i nutrienti e l'ossigeno alle cellule e porta via scorie e tossine, poi eliminate tramite le urine.

ORGANI GALLEGGIANTI. È inoltre indispensabile per digerire e per mantenere costante la temperatura interna, ed è un cuscinetto ammortizzatore nelle articolazioni e in organi delicati, come l'occhio e il cervello, che letteralmente "galleggia" nel liquido. Se perdiamo più acqua di quella che introduciamo, ci disidratiamo.

Basta perdere il 7% dei liquidi per avere le allucinazioni, con il 10% in meno si entra in coma. Ma anche una disidratazione più leggera fa male. Se abbiamo perso dal 2 al 5% della nostra riserva idrica siamo più stanchi, deconcentrati, di umore nero e vittime di frequenti mal di testa. La disidratazione, poi, compromette la funzionalità muscolare, portando a crampi e ad alterazioni nell'attività di uno dei muscoli più importanti, il cuore, con la comparsa di tachicardia. Più spesso però la disidratazione è lieve, ma cronica.

DISIDRATAZIONE: I SEGNALI. E quindi subdola e difficile da riconoscere: i segnali possono essere la stitichezza (perché l'intestino assorbe tutta l'acqua che può dalle feci, che si induriscono) e qualche infortunio di troppo (perché i muscoli sono affaticati e cartilagini e articolazioni all'asciutto vanno incontro più facilmente a distorsioni, stiramenti e così via). Inoltre, la pelle diventa secca e può comparire l'acne, perché non si riescono a eliminare le tossine a dovere. L'indicatore più evidente è ovviamente la sete, accompagnata dalla bocca secca: compare già quando la disidratazione è allo 0,5% ma alcuni la sentono meno.

Una spia infallibile è il colore delle urine: se sono trasparenti o giallo paglierino è tutto a posto, se sono scure significa che bisogna bere, perché i reni stanno cercando di risparmiare acqua. Questi organi infatti sono la centrale di smistamento principale dei fluidi del corpo, e devono mantenere il giusto equilibrio.

«Quando l'acqua scarseggia, i reni la risparmiano e concentrano le urine, ma ciò aumenta il rischio che si formino calcoli, perché le sostanze nelle urine possono precipitare più facilmente e aggregarsi in "sassolini". Se poi la disidratazione si protrae, il volume del sangue scende, i reni sono poco irrorati e quindi funzionano male, fino all'insufficienza o al blocco».

Le necessità di acqua cambiano a seconda dello stile di vita, delle caratteristiche individuali e delle condizioni esterne: chi mangia molto saporito deve bere di più, per eliminare l'eccesso di sale. Lo stesso vale per chi fa sport e deve reintegrare i **liquidi persi sudando**. «Molto critica è la temperatura corporea, perché per ogni grado in più perdiamo circa un litro d'acqua: con una febbre a 38, quindi, il fabbisogno sale a tre litri».

«Qualcosa di simile accade quando fa molto caldo: in inverno può bastare anche un litro d'acqua al giorno, in estate invece ne serve parecchia di più».

INSUFFICIENZA RENALE. L'idratazione è ancora più importante durante le ondate di calore, ovvero i periodi caratterizzati da **temperature particolarmente elevate**, sempre più frequenti per via del cambiamento climatico. «In quei giorni si può verificare una disidratazione temporanea che può compromettere la funzionalità dei reni e contribuire alla comparsa di un'insufficienza renale», conclude l'esperto. «I più a rischio sono gli anziani, che avvertono meno la sete e difficilmente bevono a sufficienza». (*Salute, Focus*)



PREVENZIONE E SALUTE

SCOLIOSI e POSTURA: quale correlazione?

*Un'alterazione della postura dei ragazzi, come ad esempio una diversa altezza delle spalle o delle scapole, una diversa forma dei fianchi, o uno squilibrio del corpo verso destra, oppure verso sinistra, possono indicare un semplice **atteggiamento scoliotico**, oppure possono nascondere una **vera scoliosi**.*

Conoscerne le differenze è fondamentale: infatti, soprattutto nei bambini e negli adolescenti, la postura scorretta è un problema che viene spesso sottovalutato.

Scoliosi o atteggiamento scoliotico: quali differenze?

La **scoliosi** è una deformità vertebrale nei tre piani dello spazio, pertanto oltre ad avere una curva sul piano frontale della colonna vertebrale, si realizza anche una **rotazione della vertebra sul piano trasversale**.

Queste alterazioni determinano **cambiamenti posturali del corpo** che possono anche essere visibili esternamente, e che quindi non vanno trascurati.

La scoliosi, poi, peggiora più o meno velocemente nel tempo.

A differenza della scoliosi vera e propria, l'**atteggiamento**

scoliotico non evolve nel tempo e non prevede alcuna rotazione vertebrale, ma rappresenta solo una deviazione laterale sul piano frontale della colonna vertebrale.

Durante l'**adolescenza**, periodo in cui in contemporanea alla crescita della colonna vertebrale può svilupparsi velocemente una **scoliosi**, è importante una diagnosi precoce così da limitare il rischio che la scoliosi raggiunga curve gravi che richiedono un intervento chirurgico.

Per capire se le alterazioni posturali osservabili dall'esterno sono un inizio di scoliosi o semplicemente atteggiamento scoliotico è necessario rivolgersi a un ortopedico specialista in scoliosi.

Diagnosi precoce: perché è importante?

Se l'angolo della curva di scoliosi, a fine crescita ossea, supera una soglia compresa tra 30 e 50 gradi – che possiamo indicare come “soglia critica”, esiste un rischio maggiore di sviluppare in età adulta problemi di salute, una deformità estetica, dolore e disabilità funzionale: motivi per cui è importante fare diagnosi di scoliosi già a partire dalle fasi iniziali.

Quali sono i possibili trattamenti della scoliosi?

I trattamenti della scoliosi dipendono da una serie di fattori, come ad esempio:

- dal momento della diagnosi;
- dall'età anagrafica;
- dalla maturità ossea;
- dai gradi e dalla rigidità della curva.

I trattamenti comprendono:

- esercizi specifici per la curva e di autocorrezione;
- corsetti *ad hoc* per il tipo di curva, in associazione a esercizi mirati;
- nei casi più gravi, la chirurgia.



PREVENZIONE E SALUTE

CAFFÈ: PERCHÉ HA UN EFFETTO LASSATIVO?

*Molte persone fanno affidamento su una tazza di caffè per darsi una scossa di **energia** ogni mattina; ad alcuni di queste, il caffè produce un effetto quasi immediato sulla regolarità intestinale, facilitando il bisogno di evacuare. Ma perché succede? Perché non succede a tutti?*

Cos'è il caffè?

Il caffè è una **pianta della famiglia delle Rubiacee**, di cui si macinano i semi e se ne ricava una polvere. A livello nutritivo, una tazzina di caffè apporta una caloria, e contiene il 77% di grassi e 23% di proteine, potassio, e dai 50 ai 120 mg di caffeina.

Cosa rende il caffè lassativo?

La risposta non è (soltanto) la **caffeina**, un alcaloide che stimola il sistema nervoso centrale, che non fornisce alcun valore nutritivo, ma che può influenzare l'umore e migliorare la prontezza mentale.

La caffeina ha un ruolo marginale nello stimolo all'evacuazione, perché si limita a favorire la distensione dei muscoli intestinali: è stato dimostrato che **il caffè decaffeinato produce, in pratica, lo stesso effetto**, mentre le bevande stimolanti che la contengono, no.

Secondo uno studio, a favorire l'evacuazione sarebbe la **natura acida del caffè**, che aumenta la secrezione acida dello stomaco, ma anche la sua azione sulla muscolatura della parete intestinale e sulla flora batterica che si trova nel nostro intestino. Lo studio ha anche sottolineato la necessità di ulteriori ricerche per determinare se **il caffè possa essere utilizzato come trattamento per la costipazione post-operatoria**.

La stitichezza dopo gli interventi chirurgici è dovuta al rallentato svuotamento intestinale, soprattutto in casi di chirurgia addominale, ma si manifesta anche nella chirurgia in generale dopo l'utilizzo di anti-dolorifici oppiacei, che favoriscono la costipazione.

Latte, topping, cacao, possono incidere sull'effetto

Non sono poche le persone che assumono caffè insieme a latte, cacao, cannella, zucchero e dolcificanti vari. In particolare, il **latte** contenuto nei cappuccini e nel caffè macchiato stimola la peristalsi del colon, **accelera il movimento intestinale e favorisce l'evacuazione**.

In soggetti con intolleranza al lattosio, il latte può innescare problemi digestivi immediati:

- ❖ se ci si accorge che dopo una tazza di caffè latte si sente immediatamente il bisogno, magari associato a dolore, di evacuare, è bene consultare un medico: potrebbe essere un sintomo di intolleranza al lattosio.

Il caffè ha un effetto lassativo su tutti? Quando è meglio evitarlo?

Il caffè **non ha un effetto lassativo per tutti** e va consumato con moderazione soprattutto nei soggetti che soffrono di malattia da reflusso gastroesofageo, perché l'aumento dell'acidità gastrica potrebbe peggiorare i sintomi del reflusso come il bruciore retrosternale o il dolore epigastrico.

(Salute, Humanitas)



SCIENZA E SALUTE

MENO CARNE ROSSA E PIÙ VERDURE CONTRO IL CANCRO AL COLON

Nuovi studi confermano che limitare il consumo di cibi «lavorati», alcol e sale resta una buona arma di prevenzione nei confronti della patologia

Un ridotto consumo di carne rossa e lavorata (insaccati e salumi), una maggiore assunzione di frutta e verdura e un miglior stile di vita possono ridurre il rischio di cancro del colon-retto di quasi il 40% tra le persone con un'alta predisposizione genetica di sviluppare la malattia, secondo uno studio pubblicato sull'*American Journal of Clinical Nutrition*. Quota che scende al 25% tra le persone a basso rischio.

La ricerca

I ricercatori sono giunti a questa conclusione analizzando i dati di 346.297 partecipanti della coorte inglese Biobank e confrontando due tipi di punteggi: **sullo stile di vita e sul rischio poligenico**.

- ❖ Il primo è stato costruito sulle informazioni relative a *indice di massa corporea, rapporto vita-fianchi, attività fisica, tempo sedentario, assunzione di carne rossa e processata, di frutta e verdura, di alcol e uso di tabacco*.
- ❖ Il secondo è stato determinato utilizzando **varianti genetiche** associate al rischio di cancro coloretale identificate in recenti studi.

Stile di vita Qual è lo stile di vita corretto?

«Quello in cui si trova il proprio equilibrio ricordando che mangiare è anche un piacere, serve moderarsi non privarsi —.

Bisogna **evitare** sovrappeso, fumo, cibi ricchi di additivi, fare movimento, avere una dieta varia e ricca di fibre vegetali, limitare sale, zucchero e grassi, evitare i superalcolici, ridurre l'alcol a un bicchiere al giorno, la carne e soprattutto gli insaccati, sui quali serve però un distinguo.

Un salame inglese, francese o tedesco ha una qualità molto bassa rispetto a quello italiano perché **da noi ci sono più controlli sull'alimentazione degli animali da produzione di carne, la preparazione, la conservazione e l'aggiunta di additivi**.

Il binomio geni-stili di vita è interessante perché il tumore è una malattia dei geni che fa perdere alle cellule il proprio comportamento normale.

Uno stile di vita adeguato riduce l'infiammazione metabolica che, unita a un deficit di riparazione delle cellule, può favorire lo sviluppo del cancro».

Linee guida

L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro ha classificato la carne rossa nel gruppo dei probabili cancerogeni e quella lavorata nel gruppo dei cancerogeni.

Che cosa significa ridurle? «

Le linee guida consigliano 500 g di carne rossa a settimana e 50 g di insaccati. Non si è trovata una spiegazione di causa-effetto tra il consumo di carne rossa e il tumore, la si è invece identificata per gli additivi presenti negli insaccati. **Una delle cose più associate al rischio di tumore è il metodo di cottura della carne.** Quella crosticina scura, tipica della brace, è ricca di prodotti di combustione che contengono sostanze cancerogene.

Non escludiamo il barbecue, ma limitiamolo a una volta al mese. Per le carni bianche mancano studi sufficientemente attendibili».

(Salute, Fondazione Veronesi)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Frattamaggiore	PT	0818347981	28 Novembre
Napoli centro	FT	3498175664	28 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	8 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
San Giorgio Cremano	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
Varcaturò	FT/PT	380 156 4663	8 Novembre
Arzano	FT/PT	389 425 3645	8 Novembre
Casavatore	FT	verzegioanni@yahoo.it	8 Novembre
Pozzuoli	FT/PT	334 356 9309	8 Novembre
Quarto	FT/PT	338 858 2655	3 Novembre
Casavatore	FT/PT	338 333 2222	25 Ottobre
Nola	FT/PT	335 670 0618	25 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	info@farmaciafranzese.it	25 Ottobre

ORDINE: Serate “Smart-Training” in Farmacia gli EVENTI ECM di NOVEMBRE e DICEMBRE

L'Ordine organizza 4 eventi formativi sulla Telemedicina. La partecipazione gratuita agli eventi eroga un totale di **12 Crediti ECM**.

Data	Durata	Titolo	Relatori	Crediti ECM
9 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: Holter Cardiaco	Dott. U. Trama Dott. M. Fusco Prof. M. Santomauro Dott. F. Palagiano	3
17 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: Auto-Spirometria	Dott.ssa M. Spatarella Dott. Roberto Parrella	3
24 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: ECG	Prof. M. Santomauro Dott. F. Palagiano	3
1 Dicembre Ore 21.00	90'	Servizi di <i>front-office</i> Servizio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): attivazione, consultazione	Dott. R. Marzano Ing. S. Flaminio	3
				12

**COME
PARTECIPARE**

IN PRESENZA

Basta recarsi presso la sede dell'Ordine alle ore 21.00
senza Prenotazione

A DISTANZA

collegandosi alla pagina Facebook dell'Ordine
<https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/>

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 12 Dicembre 2022 – ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli Uffici
dell'Ordine a partire dal 21 Novembre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2022

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1952)

SINNO Renato

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1957)

BUONOMO Giuseppina
GRECO Adriana

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1962)

SCOTTO DI VETTIMO Paolo

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1972)

ARMANO Antonio
CALABRESE Armando
CITARELLA Giona
COSENTINI Giovanni
DE BENEDICTIS Alberindo
GARGIULO Vera
OLIVIERO Maria Elisabetta
PELUSO Luigi

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1982)

ABBATIELLO Giuseppina

ANNICCHIARICO PETRUZZELLI Antonio

CACCIUOTTOLO Teresa

CAPUANO Edoardo

CATAPANO Luisa

CERTOSINO Marisa

D'AGOSTINO Iolanda

D'AVERSA Donatella

DE LUCA Raffaella

DE PALMA Anna Maria Grazia Angela

DE TOMMASIS Bianca

DI SOMMA Giovanni

FRESCOFIORE Patrizia

FUSARO Francesca

GALDIERO Sara

GALLO Silvana

GIANNATTASIO Antonio

GRUOSSO Brunetta

LAURO Stefano

LOMBARDI Giovanni

MADDALONI Rosa Anna

MAGGIORE Tommaso

MAZZONE Bianca

MINUCCI Roberto

MONTELEONE Gennaro

NAPOLITANO Francesco

NAPOLITANO Giovanna

RAIMO Walter

RUSSO Aniello

SANTAGADA Vincenzo

SCIORIO Angela

SGRAVO Maria

SORATO Patrizia

TABANO Rosanna

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1997)

ALFANI Barbara
BARRACO Vincenza Marcella
BIFULCO Agnese
BONAVITA Lucia
BOSSO Alessandra
CANALE MARIA Elisabetta
CARETTI Adele
CERRONE Giovanna
COLANGELO Maria Grazia
COMENTALE Aniello
COPPOLA Alessandra
CRISPINO Rosalba
CROCCO Mario
D'AMORE Andrea
DE ROSA Rosa
DI GENNARO Daniela
DI IORIO Stefania
ESPOSITO Barbara
FERRO Teresa
FIGLIOLI Raffaele
FUGALLI Serena
GALLO Teresa
GARZIA Lucia
IENGO Gianfranco
MANNA Marcello
MARGIOTTA Raffaella
MASCIELLO Mirella
MASTELLONE Maria Teresa
MAZZEO Adolfo
MORVILLO Giuseppina
NAPOLITANO Maria Carla
NUDO Domenico
PALAMENGI Manuela
PERILLI Simona
PERSICO Giuseppa
PUZONE Maria Cira
RIGANO Daniela
RODRIGUEZ Manuela
RUSSO Andrea
RUSSO Giovanni
SALERNO Donatella

SANGERMANO Maria Teresa
SCALA Gianluca
SCOGNAMIGLIO Ciro
SORRIENTO Bruno
SORVILLO Maria
STENDARDO Alessandra
TUCCILLO Antonella
VALITUTTI Gian Luca
VELARDI Claudia
VELTRI Federica
VESE Vincenzo
VESTA Maria Rosaria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

ACCARDO Giro	CERCIELLO Serena
ACUNZO Giuseppina	CERVO Francesca
AIELLO Arianna	CEVENINI Andrea
AIELLO Francesca	CHIOCCHETTI Francesco D'assisi
ALTERIO Silvia	CICCARELLI Simona
AMBROSINO DI MICCIO Alessandro	CIFARIELLO Francesca
AMENTE Francesco	CIPOLLA Mariarosaria
ANGELILLO Alessia	CIPOLLETTI Francesca
AURICCHIO Ivana	CIRELLI Rita
AURIEMMA Lucia	CIRILLO Katia
AVALLONE Cristina	CITARELLI Brunella
AVALLONE Fabiola	CODA Fabrizio
BALDI Antonella	COLAIORI Francesca
BARBATO Dalia	CORRADO Michela
BARONE Francesco	CORTESE Carola
BASILE Maria Campiglia	COSTANZO Raffaella
BEATRICE Francesca	COTICELLA Annarita
BELLIZZI Giovanni	CUOMO Alessia
BERNARDO Iolanda	D'AMARO Adriano
BIONDI Benedetta	D'AMBROSIO Francesca
BOCCIA Lucia	D'AMICO Cecilia
BOCCIA Valeria Filomena	D'ANGELO Alessio
BOMBARDIERI Roberta	D'ANGELO Ornella
BORGESE Marco	D'ASSISI Alessandra
BORRELLI Marco	D'ATRI Rita Maria
BRIGNOLA Nicolas	D'AURIA Mario
BRUNO Vincenza	D'AUSILIO Giuseppina
BUONFIGLIO Michele Stanislao	D'AVINO Francesca
BUONO Mariapia	DE BELLIS Giuseppe
CACCIAPUOTI Armando	DE CESARE Elisabetta
CAFIERO Francesca	DE CICCIO Rosanna
CAMBRI Carla	DE CRESCENZO Caterina
CANTANO Gianluca	DE FALCO Luisa
CARDAROPOLI Luigi	DE FELICE Grazia
CAROTENUTO Giuditta	DE GIULIO Liliana Wilma
CASCONE Carmine Ivan	DE ROSA Adriana
CASILLO Gian Marco	DE SANTIS Stefano
CASSESE Matteo Davide	DE SIANO Monica
CAVACCINI Martina	DEL DEO Vitantonio
CECERE Alfonso	DEL DUCA Emilia
CECERE Caterina	DEL GIUDICE Alessandra

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

DEL GIUDICE Federica	LAPIELLO Anna Filomena
DELLA CAMPA Fabiana	LEONARDIS Simone
DI MATTEO Luigia	LIGUORI Mariarosaria
DI BONITO Filomena	LOFFREDO Vittorio
DI CICCO Maria	LOMBARDO Angelina
DI DONNA Francesco	LOSCIALPO Gelsomina
DI FINIZIO Rossella	LUISE Maria Lucia
DI LEVA Cristina	MAGNETTA Laura
DI LUCA Francesca	MAIONE Adriana
DI VAIO Piafederica	MALLARDO Maria
DONNARUMMA Maria	MANCINI Tiziana
ESPOSITO Berta	MANFREDI Chiara
ESPOSITO Giorgio Augusto	MANGIAPIA Massimo
ESPOSITO Giovanni	MANNA Rosanna
ESPOSITO Grazia	MARCHIONI Valentina
ESPOSITO Ivana	MARCIANO Giusy
ESPOSITO Luana Libera	MARTINELLI Angela
FABOZZO Mariateresa	MASELLA Simona
FONTANA Benito	MASTANTUONO Federica
FRAMMOSA Martina	MASTRELIA Antonio
FRAZZICA Paolo	MERLINO Valerio
GARGIULO Antonella	MEROLLA Fulvio
GARGIULO Antonietta	MIGLIACCIO Alessia
GARGIULO Rosanna	MIGLIACCIO Marco
GATTO Emanuele	MILANO Salvatore
GIANNATTASIO Roberta	MIRANDA Angelo
GIORDANO Marcello	MOLARO Anna
GROSSO Rita	MONNOLO Anna
GUADAGNINO Irene	MONTELEONE Manuela
GUARINO Ilaria	MONTUORI Elena
GUASTAFERRO Olimpia	MOSCA Giuseppina
HAESSE Enrico	MURATORE Flora
IANNACCONE Rosa	NAPOLITANO Simona
IMPERATORE Margherita	NAPPI Francesca
IODICE Alessandra	NARRETTI Giorgio
IODICE Alfonso	NASI Maria Emanuela
IODICE Elpidio	NASTI Erica
IORIO Debora	NICCHIA Annamaria
KUHN CERTOSINO Davide	NOCERA Annunziata
LA MOTTA Federica	NUNZIATA Rita
LAEZZA Clelia	NUZZO Alessandro

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

NUZZOLESE Gianluca
PACIOLLA Francesco
PALUMBO Maria
PANICO Alida
PANZA Francesca
PARILLO Antonietta
PEDONE Maria Antonietta
PELLEGRINO Gioacchino
PERRELLA Lara
PETITO Assunta
PICCALUGA Maria Felicia
PIPOLA Laura
PIRRO' Carmen
PORFIDIA Valentina
PORTICO Stefania
PORZIO Stanislao Giuseppe
PROCIDA Anna
PUGLIESE Mariarosaria
PUOPOLO Maddalena
PURRI Massimiliano
PUZIO Marianna
RAININGER Michela
REALE Maria
REGA Antonio
RICCIO Federica
RICCIO Niccolò
RICCIO Valentina
RIZZI TORINO Giulia
ROMANO Ornella
ROZZA Martina
RUSSO Emanuela
RUSSO Giusy
SAGGIOMO Federica
SALVATORE Nicolò
SALVI Luisa
SANGIOVANNI Nadia
SANNINO Gabriella
SANSONE Daniela
SANTANIELLO Anna
SCAMARDELLA Carmen
SCARAMUZZA Silvia

SCHIAVO Sara
SCOTTO DI MINICO Carmen
SIANO Grazia
SORRENTINO Simone
STABILE Antonio
STORZILLO Domenico
STRINGILE Marisa
STRINO Claudia
SUERO Arcangelo
TAGLIALATELA Elena
TAMMARO Maria Pia
TAVANO Carmine
TORTORA Carla
TORTORIELLO Angelica
TRIUNFO Daniela
VAGNELLI Cristina
VALENTE Roberta
VANACORE Domenico
VENOSA Psiche Elektra
VIBRATI Angelica
VINCI Fabrizio
VIRO Angela Pia
VISONE Serena
VITIELLO Alessandra
VOTSIS Athanasio
ZARRELLA Adele

